

Anno 3, Numero 64 – 16.05.11



SOMMARIO

Editoriale

L'Europa in Pillole pag. 3

Accadeva in Europa pag. 5

Corsi, concorsi e premi pag. 6

Tirocini pag. 8

Bandi UE pag. 9

EDITORIALE

La Settimana Europea dei Giovani: Infoday a Piacenza sul Programma Gioventù in Azione.

In occasione della Festa dell'Europa, tenutasi a Firenze dal 6 al 10 maggio, il Vicepresidente Antonio Tajani ha sottolineato nel suo discorso "Cosa può fare l'Europa per i giovani", che è urgente dare risposte concrete ai 100 milioni di giovani che rappresentano 1/5 della popolazione europea. Nonostante le opportunità offerte dal contesto europeo i giovani si scontrano spesso con gravi difficoltà nell'istruzione, nella formazione, nell'accesso al mondo del lavoro e nella mobilità. L'Europa dovrebbe contribuire a risolvere la peggiore eredità della crisi, l'altissimo livello di disoccupazione giovanile che in alcuni paesi, come Italia o Spagna, arriva a toccare 1/3 dei giovani. Fin dall'inizio del suo mandato la Commissione si è concentrata su lavoro e sviluppo, lanciando la strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Tra gli obiettivi chiave per il 2020 vi sono un'occupazione del 75% per la popolazione attiva, almeno il 40% dei cittadini con un titolo di studio universitario e un tasso di abbandono scolastico inferiore al 10%. Investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità è essenziale per raggiungere questi target. Il legame tra più professionalizzazione della forza lavoro e maggiore occupazione è indiscutibile, come dimostrato dai dati Eurostat. Ma la strada è ancora lunga, poichè quasi il 15% dei ragazzi tra 18 e 24 anni lascia gli studi prima del diploma. E vi è un fenomeno di ritorno della piaga dell'analfabetismo. La domanda reale di lavoro che viene dalle imprese spesso non incontra l'offerta di talenti, competenze e potenzialità delle nuove generazioni. Vi è ancora un'eccessiva distanza tra il



mondo universitario e quello delle imprese. Va fatto molto di più per coinvolgere scuole e Università, avvicinare davvero le imprese ai giovani, dando loro la possibilità di realizzare la propria creatività e il loro potenziale d'innovazione. Per dare risposte a questi problemi e attuare la sua strategia, la Commissione ha lanciato una serie d'iniziativa faro, fra cui "Gioventù in movimento" (Youth on the Move), Competenze e Lavoro (Skills and Jobs). Skills and Jobs mira proprio a contribuire a un tipo di formazione in linea con i nuovi trend della domanda di lavoro, anche sulla base di uno studio che identifica le future competenze che serviranno alle PMI. Su questa base la Commissione intende sviluppare un Passaporto Europeo delle Competenze (European Skills Passport) che registri competenze ed esperienze pratiche rendendole più visibili e facilitare la ricerca di lavoro e l'informazione ai datori di lavoro. "Youth on the Move", invece, prevede azioni per aiutare i giovani ad acquisire i titoli e le competenze necessari per avere successo sul mercato del lavoro. In particolare, si punta a:

- Modernizzare istruzione e formazione, adattandole alle nuove esigenze di giovani e datori di lavoro;
- Promuovere un nuovo quadro europeo per l'occupazione dei giovani, con raccomandazioni agli Stati membri per riformare il mercato del lavoro;
- Sostenere la mobilità negli studi e nel lavoro. Verrà anche proposta una tessera "Youth on the move" per facilitare la mobilità e l'iniziativa "Il tuo primo posto di lavoro EURES" per far conoscere le opportunità di lavoro all'estero. L'obiettivo è che entro il 2020 tutti i giovani in Europa possano avere parte del loro percorso formativo o professionale all'estero.

A tal fine, la Provincia di Piacenza attraverso il suo Punto Locale Eurodesk ha voluto promuovere attraverso un Infoday, che si terrà il giorno 20 maggio, nell'arco della Settimana Europea dei Giovani, che inizierà il 15 e terminerà il 21 maggio, l'iniziativa faro "Youth on the Move" nonché il Programma Gioventù in Azione. L'Infoday prevede l'intervento di Ramon Magi, Presidente di Eurodesk, che presenterà l'iniziativa faro "Youth on the Move" mentre l'Agenzia Nazionale Giovani illustrerà il Programma Gioventù in Azione, che è il programma di finanziamento della Commissione europea rivolto ai giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni che offre loro opportunità in termini di educazione non formale, apprendimento interculturale, partecipazione a progetti di mobilità internazionale di gruppo e individuale, attività di scambio e di volontariato all'estero.

Per ulteriori informazioni relative all'INFODAY contattare:

Punto Locale Eurodesk di Piacenza - Servizio Comunicazione, Urpel e Sportello Europa - Provincia di Piacenza - Tel. 0523 / 795 442 – 443

E-mail: IT060@eurodesk.eu; piacenzaeuropa@provincia.pc.it



L'EUROPA IN PILLOLE

Conferenza di alto livello sul turismo europeo

Si è tenuta a Budapest il 12 e 13 maggio la Conferenza europea di alto livello sul turismo. L'evento ha avuto l'obiettivo di discutere degli aspetti e delle politiche del turismo che contribuiscono all'innalzamento della qualità della vita. Particolare attenzione è stata prestata al tema del turismo legato al benessere e alla salute, alla responsabilità imprenditoriale degli operatori turistici e allo scambio di buone pratiche per lo sviluppo del settore. E' stato inoltre approfondito il Rapporto di iniziativa del Parlamento europeo "Europa: prima destinazione turistica mondiale, un nuovo quadro politico di riferimento per il turismo europeo" attualmente in fase di approvazione finale.

Tra i partecipanti il Vice Presidente della Commissione Europea Antonio Tajani, il Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla e il Segretario Generale dell'Organizzazione mondiale del turismo Taleb Rifai. A presiedere i lavori il Ministro dell'Economia ungherese Kristóf Szatmáry.

Per ulteriori approfondimenti: [conferenza turismo](#)



Ambiente: enti locali ed utilizzo risorse. Giornata di lavoro a Roma

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza una giornata di lavoro su "**Uso efficiente delle risorse esperienze a confronto - Strategie, progetti innovativi e buone pratiche delle amministrazioni locali**". L'evento si svolgerà il 19 maggio 2011 presso lo Spazio Europa, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Via IV Novembre 149 a Roma.

In occasione della Green Week 2011, il più grande appuntamento annuale sulla politica europea per l'ambiente, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza, per la prima volta a Roma, una giornata di lavoro sul tema dell'uso efficiente delle risorse. L'uso efficiente delle risorse è infatti la chiave per garantire la crescita e l'occupazione in Europa, promuovere opportunità economiche, migliorare la produttività, ridurre i costi e aumentare la competitività. Interverranno tra gli altri Pia Bucella, Direttore alla Direzione Generale Ambiente della Commissione europea, Marco Lupo, Direttore alla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero Ambiente, Marco Mattei, Assessore regionale all'ambiente della Regione Lazio, Marco Visconti, Assessore all'ambiente di Roma Capitale, Gianfranco Bologna, Direttore Scientifico WWF Italia, e molti altri autorevoli interlocutori.

Durante l'evento sarà disponibile uno spazio espositivo dove amministratori locali, organizzazioni della società civile e ricercatori presenteranno i loro progetti.

Per iscrizioni: [link](#) o inviare una mail a fabiola.cutrufo1@ec.europa.eu o roberta.altavilla@ec.europa.eu

PER INFORMAZIONI E PER PRESENTARE PROGETTI NELLO SPAZIO ESPOSITIVO:

Tel: 06.69999204, Fabiola Cutrufo fabiola.cutrufo1@ec.europa.eu;
Roberta Altavilla roberta.altavilla@ec.europa.eu



ACCADEVA IN EUROPA...

9 maggio "Festa dell'Europa"

Pochi sanno che il 9 maggio 1950 è nata l'Europa comunitaria, proprio quando lo spettro di una terza guerra mondiale angosciava tutta l'Europa. Quel giorno a Parigi la stampa era stata convocata per le sei del pomeriggio al Quai d'Orsay, sede del Ministero degli Esteri, per una comunicazione della massima importanza. Le prime righe della dichiarazione del 9 maggio 1950 redatta da Robert Schuman, Ministro francese degli Affari Esteri, in collaborazione con il suo amico e consigliere, Jean Monnet, danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa. "La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano". "Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realizzate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace". Veniva così proposto di porre in essere una Istituzione europea sovranazionale cui affidare la gestione delle materie prime che all'epoca erano il presupposto di qualsiasi potenza militare, il carbone e l'acciaio. Ora i paesi chiamati a rinunciare con queste modalità alla sovranità puramente nazionale sul "nerbo" della guerra uscivano da poco da un conflitto spaventoso che aveva seminato innumerevoli rovine, materiali ma soprattutto morali, odi, rancori, pregiudizi. Tutto è cominciato il 9 maggio e al vertice tenuto a Milano nel 1985 i capi di Stato e di governo hanno deciso di festeggiare questa data come Giornata dell'Europa. Ogni paese che ha democraticamente scelto di aderire all'Unione europea adotta i valori di pace e di solidarietà su cui si fonda la costruzione comunitaria. Questi valori si realizzano grazie allo sviluppo economico e sociale e all'equilibrio del contesto ambientale e delle varie regioni, i soli fattori che possono garantire un livello di qualità della vita diffuso equamente tra i cittadini.

Oggi la meta è costruire un'Europa che rispetti la libertà e l'identità di ciascuno dei popoli che la compongono, gestita in comune applicando il principio per cui "ciò che può essere meglio fatto in comune, deve esserlo". Solo l'unione dei popoli può garantire all'Europa la sovranità sul suo destino e il suo prestigio nel mondo. L'Unione europea è all'ascolto e al servizio dei cittadini. Pur mantenendo la sua specificità, le sue abitudini di vita, la sua lingua, ogni cittadino deve tuttavia sentirsi a casa nella patria europea nella quale può circolare liberamente.



CORSI, CONCORSI E PREMI

Youth Media Award 2011: Libertà dei media.

I Giovani giornalisti dai 18 ai 30 anni, residenti in uno Stato membro del Consiglio d'Europa o la Bielorussia, sono invitati a partecipare a questo concorso. Il Premio è organizzato dalla European Youth Press in collaborazione con il Consiglio d'Europa. Il tema ispiratore per quest'anno è quello sancito dall'articolo 10 della Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo: la libertà di espressione. Il lavoro presentato dai candidati dovrà illustrare gli aspetti positivi e/o negativi della libertà dei media nell'Europa del 21° secolo.

Il concorso è disponibile nelle seguenti categorie: giornalismo legato alla fotografia, carta stampata, video, audiovisivo.

I candidati possono presentare lavori in massimo due categorie, le opere devono essere originali e in inglese o francese.

Il concorso è aperto fino al 1° agosto 2011. I vincitori, i cui nomi saranno annunciati poco dopo la sua conclusione, riceveranno il premio a Strasburgo nel corso della sessione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa del mese di ottobre 2011.

Per l'upload del proprio contributo, appuntamento sul sito Youthmedia.eu.

Premi

- 1° premio: 1000 euro e un invito per assistere alla sessione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa del mese di ottobre 2011;
- 2° premio: un pacchetto software Adobe.



PREMIO CONSUMO SOSTENIBILE 2011

La Fondazione ICU (Istituto Consumatori e Utenti) ha come fine statutario la ricerca e la divulgazione delle tematiche consumeriste, la creazione di corsi di aggiornamento e il sostegno alle associazioni dei consumatori, in particolare Federconsumatori. Dal 2004 indice il premio per tesi di laurea sul "Consumo sostenibile", con l'intento di allargare il patrimonio di ricerche da divulgare con le proprie pubblicazioni.

Il premio è indirizzato a coloro che presentano una tesi di laurea sulle seguenti tematiche:

- Economia solidale
- Risparmio e lotta agli sprechi
- Qualità e costi dei consumi alimentari
- Sicurezza degli utenti e dei consumatori
- Vantaggi delle energie rinnovabili
- Informazione e "trasparenza" nel mercato
- Strumenti economici per un consumo più sostenibile
- Legislazione e giurisprudenza a favore dei consumatori
- Diritti dei consumatori e degli utenti Movimenti consumeristi
- Unione Europea e politiche per i consumatori
- Commercio equo e solidale
- Pregi e difetti della concorrenza nei mercati interni ed internazionali

I premi messi a disposizione sono:

1° premio € 750,00

2° premio € 250,00

3° premio segnalazione.

Per la presentazione della domanda compilare la scheda di presentazione:
[bando e scheda di partecipazione](#)



TIROCINI

55 borse di tirocinio progetto 4T4EU.

Il progetto "4T4EU", finanziato nell'ambito del programma comunitario Leonardo da Vinci, promosso dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con la Provincia di Piacenza, che ha cofinanziato il progetto, ha come obiettivo quello di valorizzare i giovani in cerca di occupazione, dando loro l'opportunità di tirocini con percorsi professionalizzanti all'estero, favorendo la loro crescita personale.

L'ultimo bando del progetto mette a disposizione 55 borse di tirocinio (ripartite per territori provinciali differenti) per svolgere tirocini formativi in Spagna, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Grecia, Lituania, Francia, Belgio, Portogallo e Svezia della durata di 15 settimane.

Gli ambiti nei quali è possibile effettuare il tirocinio per coprire le attitudini e le diverse esigenze dei selezionati variano a seconda del Paese di destinazione e sono: Sociale - Assistenziale - Educativo, Sanitario, Arte - Musica - Comunicazione, Turismo - Cultura - Valorizzazione territoriale, Pianificazione e progettazione, Energia - Ambiente - Trasporti, Ricerca e sviluppo.

Possono candidarsi giovani (tra i 19 e i 32 anni) disponibili sul mercato del lavoro (diplomati, laureati, disoccupati, in cerca di prima occupazione, lavoratori) che intendono svolgere un periodo di tirocinio all'estero in un contesto di formazione professionale. Le partenze sono previste per settembre 2011.

La scadenza del bando è il 20 maggio 2011

Per ulteriori informazioni : [4T4EU](#)



BANDI UE

Bando Programma sanità pubblica 2008-2013

La Commissione Europea, attraverso l'Agenzia Esecutiva per la Salute e i Consumatori (EAHC), ha pubblicato l'avviso relativo ai bandi 2011 per il Secondo Programma Salute 2008-2013 e il relativo piano di lavoro annuale (Work plan 2011) dello stesso programma.

Per poter accedere ai contributi comunitari, i progetti dovranno raggiungere almeno uno degli obiettivi del Secondo Programma Salute:

- migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini;
- promuovere la salute anche riducendo le diseguaglianze in materia di salute;
- generare e diffondere informazioni favorendo lo scambio di conoscenze sulla salute.

L'invito a presentare candidature si divide in 4 tipi di bandi:

1. progetti
2. conferenze
3. azioni congiunte
4. funzionamento di enti non governativi e reti specializzate.

Tale bando è rivolto agli organismi attivi in materia di sanità pubblica, residenti in uno dei 27 paesi membri, nei paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e in Croazia.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 27 maggio 2011.

I formulari e le linee guida sono disponibili all'indirizzo internet: [bando salute](#)



Invito a presentare proposte 2010 Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013)

Il programma «Europa per i cittadini» si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro;
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato;
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura: un ente pubblico, o un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica). Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/ sottomisura nella guida al programma.

Il presente invito riguarda le seguenti azioni del programma "Europa per i cittadini": Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa; Azione 2: Società civile attiva in Europa ; Azione 4: Memoria europea attiva.

Le prossime scadenze previste per la presentazione delle candidature sono:

Azione 1 - Cittadini attivi per l'Europa – 1 giugno 2011

- Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città;
- Misura 2.1. Progetti dei cittadini;
- Misura 2.2. Misure di sostegno.

Azione 4: Memoria europea attiva – 1 giugno 2011

Per ulteriori informazioni: sito.europapericittadini

